

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:
Denominazione
Nome chimico e sinonimi
UFI :

PANSPR2022-3018
DETERGENTE ANTICALCARE SUPERFICI DURE - TRIG SPRAY 2022 TEC100
DISINCROSTANTE DEL CALCIO - DETERGENTE PER LA RIMOZIONE DEL CALCARE -
AREA BAGNO
82J0-201G-T00E-QUF1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

DETERGENTE ANTICALCARE PER SUPERFICI DURE - USI SCONSIGLIATI: CONTATTO CON SUPERFICI E
MATERIALI SENSIBILI AGLI ACIDI

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO INDUSTRIALE	✓	-	-
USO CONSUMATORI	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

ICOM SRL
STRADA REGIONALE 66 N°2
51100 PISTOIA
ITALIA
tel.+39 0573/534499

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

icom@icom.bio

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

+39.0583.25959 orario ufficio (8.30-12.30/14.00-17.30)
ROMA - CAV “
Osp. Pediatrico Bambino Gesù”
Dip. Emergenza e Accettazione DEA –
TEL. +39.06.68593726
FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - TEL. 800183459
NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli"- TEL. +39.081-5453333
ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - TEL. +39.06.49978000
ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - TEL. +39.06.3054343
FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - TEL. +39.055.7947819
PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica –
TEL. +39.0382.24444
MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda –
TEL. +39.02.66101029
BERGAMO - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXII - TEL. 800883300
VERONA - Azienda Ospedaliera Integrata Verona –
TEL. 800011858

ICOM SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 29/07/2024
PANSPR2022-3018 DETERGENTE ANTICALCARE SUPERFICI DURE - TRIG SPRAY 2022 TEC100	Stampata il 29/07/2024
	Pagina n. 2/16
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 09/12/2023)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
Consigli di prudenza:	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
Contiene:	ACIDO FOSFORICO acido (2S)-2-idrossipropanoico

Composizione Chimica (Reg. 648/2004): Inf. 5% Tensioattivi non ionici. Altri componenti: profumo.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACQUA		
INDEX -	50 ≤ x < 100	
CE 231-791-2		
CAS 7732-18-5		
acido (2S)-2-idrossipropanoico		
INDEX 607-743-00-5	1 ≤ x < 3	Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, EUH071
CE 201-196-2		
CAS 79-33-4		
Reg. REACH 01-2119474164-39-xxxx		
ACIDO FOSFORICO		
INDEX 015-011-00-6	1 ≤ x < 5	Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-633-2		Skin Corr. 1B H314: ≥ 25%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 10% - < 25%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 25%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 10% - < 25%
CAS 7664-38-2		
Reg. REACH 01-2119485924-24-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

ICOM SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 29/07/2024
PANSPR2022-3018 DETERGENTE ANTICALCARE SUPERFICI DURE - TRIG SPRAY 2022 TEC100	Stampata il 29/07/2024
	Pagina n. 4/16
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 09/12/2023)

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

ICOM SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 29/07/2024
PANSPR2022-3018 DETERGENTE ANTICALCARE SUPERFICI DURE - TRIG SPRAY 2022 TEC100	Stampata il 29/07/2024
	Pagina n. 5/16
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 09/12/2023)

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006

ICOM SRL						Revisione n. 7			
PANSPR2022-3018 DETERGENTE ANTICALCARE SUPERFICI DURE - TRIG SPRAY 2022 TEC100						Data revisione 29/07/2024			
						Stampata il 29/07/2024			
						Pagina n. 6/16 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 09/12/2023)			
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov							
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)							
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.							
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023							
acido (2S)-2-idrossipropanoico									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce					NPI				
Valore di riferimento in acqua marina					NPI				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					NPI				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					NPI				
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente					NPI				
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente					NPI				
Valore di riferimento per i microorganismi STP					NPI				
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)					NPI				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					NPI				
Valore di riferimento per l'atmosfera					NPI				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
		Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			NPI		NPI				
Inalazione		MED	NPI	NPI	NPI	MED	NPI	NPI	NPI
Dermica		MED	NPI	NPI	NPI	MED	NPI	NPI	NPI
ACIDO FOSFORICO									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3		ppm	mg/m3	ppm			
TLV	BGR	1			2				
TLV	CZE	1			2				
VLEP	FRA	1		0,2	2	0,5			
GVI/KGVI	HRV	1			2				
VLEP	ITA	1			2				
VLE	PRT	1			2				
TLV	ROU	1			2				
NPEL	SVK	1			2				
WEL	GBR	1			2				
OEL	EU	1			2				
TLV-ACGIH		1			3				
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce					NPI				
Valore di riferimento in acqua marina					NPI				

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	NPI							
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	NPI							
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	NPI							
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	NPI							
Valore di riferimento per i microorganismi STP	NPI							
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NPI							
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	NPI							
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI							
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		LOW		0,1 mg/kg bw/d				
Inalazione	MED	NPI	0,36 mg/m3	4,57 mg/m3	2 mg/m3	NPI	1 mg/m3	10,7 mg/kg
Dermica	MED	NPI	MED	NPI	MED	NPI	MED	NPI

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un

autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	fresco	
Soglia olfattiva	non determinato	Motivo per mancanza dato:la caratteristica non è rilevante per la classificazione del prodotto
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C	Nota:il prodotto è una soluzione acquosa contenente soluti
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	Nota:il prodotto è una soluzione acquosa contenente soluti
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non applicabile	Nota:il prodotto non contiene nessuna sostanza con gruppi chimici associati a proprietà esplosive.
Limite superiore esplosività	non applicabile	Nota:il prodotto non contiene nessuna sostanza con gruppi chimici associati a proprietà esplosive.
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Metodo:metodo interno (calcolo)
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	Nota:Il prodotto è una soluzione acquosa non infiammabile
Temperatura di decomposizione	non applicabile	Nota:parametro applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi.
pH	2,05-3,05	Metodo:pH metro Temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	1,0038 cSt	Nota:valore di viscosità riferito al componente (acqua) percentualmente più rilevante della miscela
Solubilità	miscibile con acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	Nota:dato non disponibile (miscela)
Tensione di vapore	760 mmHg	Sostanza:ACQUA Temperatura: 100 °C
Densità e/o Densità relativa	0,99-1,01	Metodo:Pesata con Matraccio tarato
Densità di vapore relativa	0,578	Nota:densità del vapore acqueo a P=1 atm T=107°C (dato ricavato da bibliografia)
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

ICOM SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 29/07/2024
PANSPR2022-3018 DETERGENTE ANTICALCARE SUPERFICI DURE - TRIG SPRAY 2022 TEC100	Stampata il 29/07/2024
	Pagina n. 9/16 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 09/12/2023)

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 0,02 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO FOSFORICO

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO FOSFORICO

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano.Può reagire pericolosamente con: alcali,sodio boro idruro.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO FOSFORICO

Incompatibile con: metalli,alcali forti,aldeidi,solfuri organici,perossidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO FOSFORICO

Può sviluppare: ossidi di fosforo.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

ICOM SRL		Revisione n. 7
		Data revisione 29/07/2024
PANSPR2022-3018 DETERGENTE ANTICALCARE SUPERFICI DURE - TRIG SPRAY 2022 TEC100		Stampata il 29/07/2024
		Pagina n. 10/16
		Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 09/12/2023)
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
Corrosivo per le vie respiratorie.		
ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)	
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)	
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)	
acido (2S)-2-idrossipropanoico		
LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg coniglio	
LD50 (Orale):	3543 mg/kg ratto	
LC50 (Inalazione vapori):	7,94 mg/l/4h ratto	
ACIDO FOSFORICO		
LD50 (Cutanea):	2740 mg/kg Rabbit	
LD50 (Orale):	1530 mg/kg Rat	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 0,85 mg/l/1h Rat	
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca gravi lesioni oculari		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

acido (2S)-2-idrossipropanoico	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	533 mg/l/72h
ACIDO FOSFORICO	
LC50 - Pesci	3,25 mg/l/96h echa website
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h echa website
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus - Echa website
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	56 mg/l Daphnia Mgna - Echa Website

12.2. Persistenza e degradabilità

acido (2S)-2-idrossipropanoico	
Solubilità in acqua	860000 mg/l
Rapidamente degradabile	
ACIDO FOSFORICO	
Solubilità in acqua	1000000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ICOM SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 29/07/2024
PANSPR2022-3018 DETERGENTE ANTICALCARE SUPERFICI DURE - TRIG SPRAY 2022 TEC100	Stampata il 29/07/2024
	Pagina n. 12/16
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 09/12/2023)

acido (2S)-2-idrossipropanoico
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,54 Log Kow

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	3 - 40

Sostanze contenute	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

ICOM SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 29/07/2024
PANSPR2022-3018 DETERGENTE ANTICALCARE SUPERFICI DURE - TRIG SPRAY 2022 TEC100	Stampata il 29/07/2024
	Pagina n. 14/16 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 09/12/2023)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela, tuttavia risultano valutate, in conformità all'articolo 14 del Reg. Reach 1907_2006 le sostanze contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

ICOM SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 29/07/2024
PANSPR2022-3018 DETERGENTE ANTICALCARE SUPERFICI DURE - TRIG SPRAY 2022 TEC100	Stampata il 29/07/2024
	Pagina n. 15/16
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 09/12/2023)

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

ICOM SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 29/07/2024
PANSPR2022-3018 DETERGENTE ANTICALCARE SUPERFICI DURE - TRIG SPRAY 2022 TEC100	Stampata il 29/07/2024
	Pagina n. 16/16
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 09/12/2023)

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.